

JONIX S.P.A.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022

INDICE

Sommario

INDICE.....	2
ORGANI SOCIALI	4
LETTERA AGLI AZIONISTI	6
PROFILO DELLA SOCIETÀ	9
JONIX SOCIETÀ BENEFIT	11
DATI DI SINTESI.....	13
RELAZIONE SULLA GESTIONE	16
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA.....	16
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	20
BILANCIO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2022.....	32

ORGANI SOCIALI

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e amministratore delegato

Mantovan Mauro *Presidente*

Cecchi Antonio *Amministratore Delegato*

Consiglieri

Galletti Luca *Consigliere*

Turchi Fabrizia *Consigliere*

Anna Lambiase *Consigliere non esecutivo*

Diego Campagnolo *Consigliere Indipendente*

COLLEGIO SINDACALE

Melandri Mauro *Presidente*

Carolo Dante *Sindaco Effettivo*

Tempesti Simone *Sindaco Effettivo*

Giacometti Sara *Sindaco Supplente*

Sturaro Antonio *Sindaco Supplente*

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

EURONEXT GROWTH ADVISOR

Bestinver SV S.a.

LETTERA AGLI AZIONISTI

LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

sottopongo alla Vostra attenzione il bilancio semestrale di Jonix S.p.A al 30 giugno 2022 che ha realizzato ricavi per 1.249.136 euro con un EBITDA pari a 212.422 euro (9,74% *EBITDA Margin*) contro 508.526 euro del pari periodo 2021 (19,83% *EBITDA Margin*). Tale differenza in valore percentuale deriva principalmente dalla diminuzione delle vendite che erano state trainate, nel corso dello scorso esercizio, dall'effetto pandemico nonché da variabili macro economiche come la guerra in Ucraina e l'inflazione.

Il primo semestre 2022 rappresenta il primo periodo post quotazione in cui Jonix si sta affermando in un mercato non più trainato dall'effetto pandemico ed in cui la sensibilità ai temi ambientali e la consapevolezza dell'importanza di ricorrere a sistemi di sanitizzazione e miglioramento della qualità dell'aria non hanno ancora permeato la Società. Jonix prosegue nello sviluppo di soluzioni sostenibili in ambito agricoltura, trattamento delle acque, lotta ai batteri multiresistenti responsabili delle peggiori infezioni nosocomiali con la determinazione di sempre, sviluppando le linee di business da sempre ritenute di lungo periodo e post pandemiche. Sono state attivate anche reti logistiche con copertura importante del territorio – operazione JOINLUX - così come lo sviluppo di nuovi prodotti, soluzioni che destano interesse anche ad un principale operatore telefonico nazionale.

Nel secondo semestre 2022 il nostro impegno si concentrerà sul collocamento nel mercato dei nuovi prodotti presentati al sales meeting 2022, VMC4People, il Cube IoT, il nuovo Micromate e l'evoluzione del J-Water. Continueremo a monitorare il mercato, alla ricerca costante di nuove opportunità di espansione e consolidamento nelle aree ritenute strategiche, utilizzando al massimo le sinergie industriali. Ci dedicheremo, inoltre, a rafforzare i processi e le strutture aziendali al fine di renderli sempre più adeguati alle dimensioni raggiunte e che intendiamo raggiungere nel prossimo futuro. Io ho fiducia nelle mie persone e nei nostri mezzi, essenza di un'eccellenza territoriale che non teme confronti, e confermo che non arretreremo d'un millimetro in impegno ed in profusione di risorse.

Il Presidente
Mauro Mantovan

PROFILO DELLA SOCIETA'

PROFILO DELLA SOCIETÀ

Jonix, costituita nel 2013, è una PMI innovativa e tra i principali player italiani nel settore della progettazione, sviluppo e realizzazione di dispositivi per la purificazione, depurazione, sanificazione, sanitizzazione e decontaminazione dell'aria in ambienti *indoor* in particolare attraverso la tecnologia a plasma freddo (cosiddetta NTP – Non Thermal Plasma) testata da Jonix Lab, il laboratorio proprietario tecnico-scientifico.

La società nasce dall'unione di competenze ed esperienze consolidate in settori differenti dell'ambiente e sicurezza, della climatizzazione, sanificazione, refrigerazione, questa sinergia di professionalità che vanno dalla chimica e biologia alla fisica ed elettronica ed automazione è il punto di forza della nuova impresa nata dall'unione sia di esperienze e capacità professionali, che di esperienze e competenze aziendali di ricerca e tecnologia avanzata.

Il prodotto offerto sul mercato da Jonix è costituito da una tecnologia di produzione di IONI (da cui il nome della società registrato anche come marchio), specie chimiche attive ottenute mediante condensatori alimentati con un particolare sistema elettrico ed elettronico e, agendo su diverse tipologie di gas di alimentazione, in grado di produrre specie attive differenti e personalizzate a seconda dell'applicazione.

Ad oggi produce e commercializza varie tipologie di dispositivi di trattamento e sanificazione aria nelle aree di business Air Tech Solutions e Advanced Tech Solutions, tra cui i più importanti:

- CUBE (per ambienti domestici e civili);
- MATE (per ambienti di lavoro, locali biomedicali e industria alimentare) – disponibile anche in una versione ridotta denominata mini-MATE

JonixLab, l'area tecnico-scientifica di Jonix, è da sempre alla base delle scelte aziendali, che da subito si sono indirizzate verso la commercializzazione di sistemi validati e testati dal punto di vista chimico, microbiologico e fisico. Le sperimentazioni mirate a produrre evidenze scientifiche nel rispetto dell'efficacia dei sistemi e della salute degli acquirenti, l'attenzione alle norme di riferimento per misurare gli effetti e contestualizzarli in funzione dell'ambito di applicazione sono gli elementi che hanno caratterizzato i prodotti Jonix che da subito sono stati accompagnati da certificati analitici e dossier tecnici. Le due strutture aziendali dei partner principali di Jonix, complementari per competenza ed attività, eccellenze ognuna nel proprio settore, hanno fornito i connotati di unicità all'azienda:

CHIMICA	ELETTRICA
MICROBIOLOGIA	ELETTRONICA
FISICA	INFORMATICA
INGEGNERIA	DESIGN
RICERCA	PRODUZIONE

JONIX SOCIETÀ BENEFIT

JONIX SOCIETÀ BENEFIT

Jonix, nell'esercizio delle sue attività economiche, ha definito e si è impegnata a perseguire delle finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile, e trasparente nei confronti di persone, territorio, ambiente e altri portatori di interesse, attraverso lo svolgimento di attività il cui obiettivo è quello di generare un misurabile valore sociale nel pubblico interesse e di creare le premesse per il mantenimento di risultati economici soddisfacenti mediante:

- a. L'ideazione, la progettazione e la realizzazione di soluzioni e servizi in grado di prevenire, ridurre e curare le conseguenze dell'inquinamento indoor e di migliorare l'impatto ambientale in generale.
- b. L'ideazione, la progettazione e la realizzazione di azioni ed interventi volti a far crescere la conoscenza dell'impatto ambientale e sociale delle scelte di consumo individuali e collettive;
- c. L'implementazione di collaborazioni sinergiche con organizzazioni profit e non profit il cui scopo sia allineato con quello della società al fine di contribuire ad un reciproco sviluppo amplificando l'impatto positivo dei rispettivi operati;
- d. La realizzazione di un ambiente di lavoro nel quale le persone coinvolte possano trovare benessere, che sia in grado di valorizzare ciascun collaboratore come individuo favorendone la crescita umana e professionale e alimentando il senso di rispetto per l'ambiente, le generazioni future e quelle attuali;
- e. La diffusione, divulgazione e promozione, anche attraverso la condivisione con i propri partner, di un'identità e finalità sociale che contribuisca a modificare gli stili di vita delle persone.

La società in data 24.03.2022 ha presentato la prima relazione d'impatto.

Un documento che sempre più assumerà un'importanza strategica all'interno delle nostre attività, al pari del bilancio economico. Il nostro statuto di Società Benefit ci indica gli ambiti nei quali siamo chiamati a generare valore positivo con il nostro lavoro per le persone e per l'ambiente, operando in maniera responsabile, sostenibile e trasparente.

Attraverso questa Relazione rendiamo conto pubblicamente di cosa abbiamo fatto nel nostro primo anno benefit e indichiamo gli obiettivi e i campi di miglioramento che intendiamo perseguire nel prossimo anno. Non si tratta solo di una formalità, ma di un vero e proprio piano di interventi migliorativi che guideranno il nostro lavoro nel 2022.



DATI DI SINTESI

DATI DI SINTESI

Dati economici 30/06/2022 – 30/06/2021

Conto Economico	30/06/2022	30/06/2021
Valore della produzione	2.181.106	2.564.227
Costi della produzione	1.968.684	2.055.701
Margine operativo lordo	212.422	508.526
Margine operativo lordo (EBITDA)%	9,74%	19,83%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	165.697	51.980
Risultato operativo	46.726	456.546
Gestione finanziaria	-4.603	-13.429
Gestione accessoria	-1.834	-12.630
Risultato ante-imposte	40.289	430.487
Imposte d'esercizio	-18.303	-122.480
Risultato netto di esercizio	21.986	308.007

Dati patrimoniali e finanziari 30/06/2022 – 31/12/2021

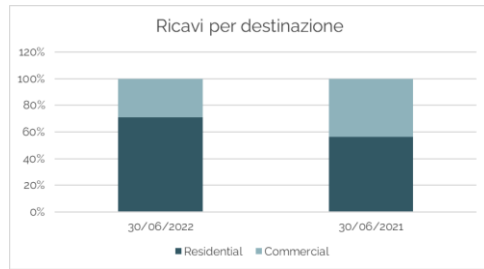
Stato Patrimoniale	30/06/2022	31/12/2021
Attivo fisso	1.195.891	1.211.487
Rimanenze	4.168.882	2.812.205
Crediti commerciali	742.778	1.304.179
Debiti commerciali	-764.653	-2.015.208
Capitale circolante commerciale	4.147.007	2.101.176
Altre attività	2.107.198	1.354.799
Altre passività	-340.561	-329.070
Capitale circolante netto	5.913.643	3.126.905
Capitale investito netto	7.034.169	4.272.667
Posizione Finanziaria Netta	171.018	3.410.530
Patrimonio Netto	- 7.205.188	- 7.683.197
Totale Fonti e PN	- 7.034.169	- 4.272.667

Altre informazioni

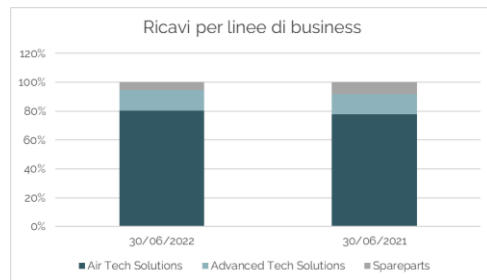
Altre informazioni	30/06/2022	30/06/2021
Numero dipendenti	12	12

Breakdown ricavi gestionali al 30/06/2022

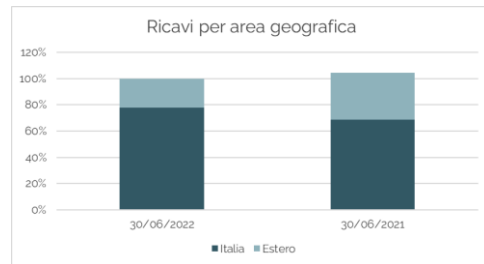
Ricavi per destinazione	30/06/2022	%	30/06/2021	%
Residential	885.886	71%	1.360.036	56%
Commercial	363.250	29%	1.048.025	44%
Totale	1.249.136	100%	2.408.061	100%



Ricavi per linee di business	30/06/2022	%	30/06/2021	%
Air Tech Solutions	1.004.125	80%	1.875.298	78%
Advanced Tech Solutions	179.541	14%	326.904	14%
Spareparts	65.470	5%	205.799	9%
Totale	1.249.136	100%	2.408.061	100%



Ricavi per area geografica	30/06/2022	%	30/06/2021	%
Italia	971.083	78%	1.658.698	69%
Estero	278.053	22%	855.462	36%
Totale	1.249.136	100%	2.408.061	100%



RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

PREMESSA

I prospetti di seguito esposti e commentati sono stati predisposti sulla base delle risultanze al 30/06/2022, a cui si fa rinvio, nel rispetto dei Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC).

SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il semestre chiuso al 30/06/2022 riporta un risultato positivo netto pari a 21.986 euro rispetto al corrispondente dato allo stesso periodo del 2021 di un risultato positivo pari ad euro 308.007 euro.

Nel primo semestre 2022 l'Ebitda è stato di euro 212.422 (pari all'9,74% del fatturato) rispetto a 508.526 euro registrato nel 2021 (pari all'19,83% del fatturato).

L'Ebit di periodo è stato pari a 46.725 euro ed è pari al 2,14% del fatturato. Tale valore deriva dalle quote di ammortamento pari ad euro 165.697 che includono l'ammortamento dei costi di impianto relativi ai costi di quotazione.

Il risultato ante imposte ammonta a 40.289 euro.

La Posizione Finanziaria Netta risulta pari a + 171.018 euro rispetto al 31 dicembre 2021 il cui valore risultava pari a euro + 3.410.530.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede principale operativa e amministrativa di San Pietro Viminario (PD) mentre la sede legale è a Tribano (PD), viale Spagna 31/33.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che non sussistano indicatori economici patrimoniali, finanziari ed organizzativi che facciano emergere incertezze circa il presupposto della continuità aziendale.

La relazione deve essere letta congiuntamente alla nota integrativa, parte integrante del Bilancio.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Conto Economico	30/06/2022	30/06/2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.249.136	2.503.490
Variazione rimanenze prodotti finiti	488.095	-45.362
Altri ricavi e proventi	443.875	106.099
Valore della produzione	2.181.106	2.564.227
Variazione rimanenze mat. prime	-868.582	-241.276
Costi per materie prime e merci	1.540.621	1.287.759
Costi per servizi	774.310	668.776
Costi per godimento beni di terzi	54.923	45.434
Oneri diversi di gestione	18.163	22.834
Valore aggiunto aziendale	661.671	780.700
Valore aggiunto %	30,34%	30,45%
Costi per il personale	449.250	272.174
Margine operativo lordo (EBITDA)	212.422	508.526
Margine operativo lordo (EBITDA)%	9,74%	19,83%
Amm.to immobilizzazioni immateriali	138.470	36.169
Amm.to immobilizzazioni materiali	27.227	15.811
Accantonamenti e svalutazioni		
Risultato operativo (EBIT)	46.725	456.546
Risultato operativo (EBIT)%	2,14%	17,80%
Proventi/(Oneri) finanziari	-4.603	-13.429
Rettifiche di valore di att. e pass. finanziarie		
Risultato area finanziaria	-4.603	-13.429
Risultato area accessoria	-1.834	-12.630
Risultato ante-imposte (EBT)	40.289	430.487
Imposte d'esercizio	-18.303	-122.480
Risultato netto di esercizio	21.986	308.007

Ricavi

I ricavi al 30/06/2022 sono pari a 1.249.136 euro, rispetto a 2.503.490 euro al 30/06/2021.

Il primo semestre 2022 vede un mercato non più trainato dall'effetto pandemico, in cui la sensibilità ai temi ambientali e la consapevolezza dell'importanza di ricorrere a sistemi di sanitizzazione e miglioramento della qualità dell'aria non hanno ancora permeato la società. A ciò si aggiunge un contesto internazionale penalizzato dagli eventi geopolitici ed economici quali il conflitto russo-ucraino e l'incremento dei tassi d'interesse e dell'inflazione.

I ricavi realizzati all'Estero sono pari a 0,28 milioni di euro (22% del totale), rispetto a 0,86 milioni di euro al 30 giugno 2021 (36% del totale). L'Italia evidenzia Ricavi pari a 0,97 milioni di euro (78% del totale), rispetto a 1,66 milioni di euro al 30 giugno 2021 (69% del totale).

Con riferimento alle linee di business, le Air Tech Solutions registrano ricavi pari a 1,00 milione di euro (1,88 milioni di euro al 30 giugno 2021), mentre le Advanced Tech Solutions registrano ricavi pari a 0,18 milioni di euro (0,33 milioni di euro al 30 giugno 2021). Dal punto di vista settoriale, il Residenziale registra ricavi pari a 0,88 milioni di euro (1,36 milioni di euro al 30 giugno 2021), mentre il Commerciale registra ricavi pari a 0,36 milioni di euro (1,05 milioni di euro al 30 giugno 2021).

In relazione al secondo ordine di Rheinmetall, relativo alla fornitura di dispositivi di filtrazione dell'aria MiniMate destinati alle scuole tedesche, slittato al 2022, nell'attesa che il Gruppo dia esecuzione all'ordine JONIX sta procedendo a utilizzare le componenti a magazzino per soddisfare altre commesse su ambiti diversi di applicazione (civile, sanitario e scolastico) sia in Italia che all'estero. La collaborazione strategica con Rheinmetall prosegue e ha portato al deposito, nel mese di aprile 2022, di un brevetto condiviso relativo al "Metodo di autoregolazione in funzione della rumorosità dell'ambiente", in risposta alle esigenti richieste del mercato tedesco sul contenimento dell'impatto acustico dei dispositivi; inoltre, nel terzo trimestre JONIX ha venduto alla società oltre 250 migliaia di euro di prodotti.

Valore aggiunto aziendale

Si evidenzia preliminarmente che per la determinazione del valore aggiunto aziendale si è ricorso a due principali riclassifiche che sono da ricondurre agli "Altri ricavi e proventi" inclusi nel risultato dell'area accessoria (in bilancio compongono il Valore della produzione) e gli "Oneri diversi di gestione", inclusi nel risultato dell'area accessoria (in bilancio compongono i Costi della produzione).

Il valore aggiunto aziendale per il periodo 30/06/2022, pari a euro 661.671 (30,34% del fatturato), risulta essere inferiore rispetto a quello del periodo precedente 30/06/2021 (euro 780.700) che aveva un'incidenza pari al 30,45% sul fatturato.

Costi del personale

Risultano in forza n. 12 dipendenti come il periodo precedente.

Ebitda

L'Ebitda chiude con un risultato positivo, pari a euro 212.422, in diminuzione rispetto a quello del periodo precedente 30/06/2021 (euro 508.526), così come la sua incidenza sul valore della produzione (l'EBITDA *margin* pari all'9,74% al 30/06/2022 e al 19,83% al 30/06/2021). Sulla variazione dell'EBITDA hanno inciso la diminuzione dei ricavi, l'investimento in materie prime utili a contrastare lo shortage del periodo, l'incremento dei costi per materie prime e maggiori costi per il personale; il management ha attuato una politica di riduzione dei costi al fine di renderli coerenti con le difficili dinamiche di questo primo semestre.

Ai fini della riclassifica di bilancio gli "altri oneri di gestione" sono stati depurati per euro 1.834 relativi a sopravvenienze passive e riclassificate nella gestione accessoria.

Ammortamenti

Gli ammortamenti ammontano a 165.697 euro in aumento rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto dell'ammortamento dei costi di impianto relativi ai costi della quotazione.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari a euro 4.603 rispetto al primo semestre 2021, il cui saldo era di 13.429 euro, legata principalmente ai finanziamenti in essere.

EBIT

Il risultato operativo (Ebit) chiude con un risultato pari a euro 46.725 rispetto ad euro 456.546 del semestre di confronto 2021.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Stato Patrimoniale	30/06/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni immateriali	921.689	947.179
immobilizzazioni materiali	270.502	263.608
Immobilizzazioni finanziarie	3.700	700
Attivo fisso	1.195.891	1.211.487
Rimanenze	4.168.882	2.812.205
Crediti commerciali	742.778	1.304.179
Debiti commerciali	-764.653	-2.015.208
Capitale circolante commerciale	4.147.007	2.101.176
Crediti tributari	1.934.610	1.195.815
Crediti verso altri	131.082	121.002
Ratei e risconti attivi	3.524	
Imposte anticipate	37.982	37.982
Altre attività	2.107.198	1.354.799
Debiti tributari	-154.449	-71.456
Debiti previdenziali	-19.152	-33.875
Debiti diversi	-165.870	-223.739
Ratei e risconti passivi	-1.090	0
Altre passività	-340.561	-329.070
Capitale circolante netto	5.913.643	3.126.905
Capitale investito lordo	7.109.535	4.338.392
Fondo TFR	-45.366	-35.725
Fondo rischi ed oneri	-30.000	-30.000
Capitale investito netto	7.034.169	4.272.667
Debiti verso altri finanziatori	-101.872	-305.614
Debiti verso soci per finanziamenti	0	
Debiti verso banche a medio-lungo termine	-750.294	-388.287
Debiti verso banche a breve termine	-128.062	-89.655
Totale debiti finanziari	-980.227	-783.556
Disponibilità liquide	1.151.245	4.194.086
Attività finanziarie non immobilizzate		
Posizione Finanziaria Netta	171.018	3.410.530
Patrimonio Netto	-7.205.188	-7.683.197
Totale Fonti e PN	-7.034.169	-4.272.667

Analisi dei principali risultati patrimoniali e finanziari

La struttura patrimoniale e finanziaria della Società al 30/06/2022 è caratterizzata da un capitale investito netto pari 7.034.169 euro, al quale corrisponde un patrimonio netto di 7.205.188 euro ed una posizione finanziaria netta di + 171.018 euro.

Evidenziamo il fatto che fra le immobilizzazioni immateriali sono presenti in via prevalente le spese di quotazione per un ammontare complessivo di 606.033 euro (al netto delle quote di ammortamento) e gli importi sostenuti per l'adeguamento/ampliamento del capannone produttivo in affitto.

Il patrimonio netto della società risulta ammonta ad euro 7.205.188 mentre il valore al 31/12/2021 era pari ad euro 7.683.197.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria di Jonix ha registrato nel corso dell'esercizio la seguente evoluzione:

Posizione Finanziaria Netta	30/06/2022	31/12/2021
Debiti verso banche a breve termine	-128.062	-89.655
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	-101.872	-305.614
Totale debiti finanziari	-229.933	-395.269
Cassa	280	392
Depositi bancari e postali	1.150.965	4.193.694
Totale disponibilità liquide	1.151.245	4.194.086
PFN corrente	921.312	3.798.817
Debiti verso banche a medio-lungo termine	-750.294	-388.287
PFN complessiva	171.018	3.410.530

La Posizione Finanziaria Netta è in diminuzione rispetto al 31/12/2021 principalmente per effetto del pagamento dei dividendi deliberato dall'assemblea degli azionisti del 26/04/2022 e avvenuto in data 23/05/2022, del rimborso del finanziamento verso terzi e del finanziamento bancario presso banca Unicredit, dell'investimento in materie prime utili a contrastare lo shortage del periodo, in prodotti finiti soprattutto per dotare il magazzino dei nuovi prodotti presentati al sales meeting 2022. Inoltre, si segnala, l'accensione di un nuovo finanziamento presso Credem dell'importo di euro 500.000,00 con durata 36 mesi al tasso ammortamento variabile 0,50% che andrà a sostegno dell'attività aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

JONIX nel primo semestre 2022 ha registrato ricavi inferiori rispetto allo stesso periodo del 2021 e alle previsioni del management a causa di un processo di penetrazione nelle amministrazioni pubbliche locali e nei mercati esteri che si è dimostrato più lungo rispetto a quanto preventivato in sede di quotazione. Il management è comunque confidente che nel medio periodo riuscirà a penetrare in questi mercati sia per l'affermazione a livello internazionale della superiorità e qualità della tecnologia JONIX sia per l'impegno costante nello sviluppo, potenziamento e allargamento della rete commerciale e dei continui investimenti in marketing.

La Società intende concentrarsi sul collocamento nel mercato dei nuovi prodotti presentati al Sales Meeting 2022 (VMC4People, il Cube IoT, il nuovo Micromate) e l'evoluzione del J-Water, nonché proseguire l'attività di R&D del JONIXLAB nella continua evoluzione dell'interconnessione dei prodotti offerti, nello sviluppo e crescita della partnership con Rheinmetall, l'ottenimento certificazioni internazionali e l'ottenimento di altri brevetti.

Il management continuerà altresì a monitorare il mercato alla ricerca costante di nuove opportunità di espansione e consolidamento nelle aree ritenute strategiche quali il settore agricolo per fitostimolazione, l'Indoor Food Gardening, gli allevamenti intensivi a scopi alimentari con soluzioni per abbattimento odori e l'allargamento in mercati di nuovi Paesi, utilizzando al massimo le sinergie industriali.

Verranno inoltre rafforzati i processi e le strutture aziendali al fine di renderli sempre più adeguati alle dimensioni raggiunte.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sul personale

Nel corso del semestre non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi del personale in carico alla Società e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la stessa è stata dichiarato definitivamente

responsabile.

La sicurezza è attenzione primaria per la Direzione aziendale che ha messo a disposizione risorse sufficienti per continuare la formazione che è alla base della “cultura della sicurezza”, tenuto altresì conto dell’attuale stato di emergenza sanitaria epidemiologica Covid – 19.

I dipendenti al 30/06/2022 risultano pari a 12 come al 30/06/2021.

Ambiente

Per Jonix la protezione del pianeta rappresenta un tema di grande importanza.

L’impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all’eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l’utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

In particolare, le iniziative condotte nell’esercizio sono state le seguenti:

- nuovo stabilimento con eliminazione della combustione e climatizzazione mediante uso esclusivo di fonti rinnovabili (*pompe di calore multifunzione a recupero totale d’energia*);
- corretta gestione dei reflui ed avvio del processo di redazione del bilancio di sostenibilità;
- selezione degli arredi e dei complementi d’arredo con particolare attenzione alla filiera d’approvvigionamento ed ai materiali utilizzati;
- continuo monitoraggio della filiera logistica con particolare cura alla riciclabilità ed al contenimento del volume degli imballi;
- valorizzazione degli spazi esterni ed interni fabbrica per favorire un equilibrato rapporto con la natura e le mansioni dei collaboratori.

Per questo motivo, nel corso degli ultimi anni, sono state adottate scelte e misure per una migliore gestione del quotidiano lavorativo.

Nell’ottica di condividere valore e agire concretamente la sostenibilità, Jonix ha aderito a **Treedom**, la start up italiana che permette di piantare alberi in tutto il mondo e seguirne la crescita. La foresta è a Haiti, si chiama Pure Living e al momento è composta da 500 alberi di cacao. La Società ha deciso di piantare la quantità di alberi necessaria a compensare la produzione di CO2 generata dalle sue stesse produzioni, per rendere ogni prodotto sempre più leggero per il pianeta.

Un’altra iniziativa che Jonix ha deciso di sostenere è il Clean Up Day. Durante questa attività, tutti insieme, manager, dipendenti e collaboratori, armati di retino e guanti, ripuliscono strade e canali di Venezia dai rifiuti rimovibili ed in particolare dai rifiuti plastici. L’iniziativa, oltre a dare un contributo concreto al benessere dell’ecosistema lagunare, permette il monitoraggio complessivo della situazione rifiuti/inquinamento da plastiche, necessario per attivare piani di protezione e pulizia efficienti.

Nel corso del 2022 la Società ha continuato a mantenere le direttive sanitarie previste dal Governo per l’attuale stato emergenziale.

Si evidenzia che la Società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all’ambiente o reati ambientali.

Investimenti

Gli investimenti del periodo in beni ammortizzabili sono stati pari a euro 147.102 e sono principalmente riferiti per euro 28.701 a costi di sviluppo ed euro 71.904 a brevetti e marchi. Di minore rilevanza – *nel primo semestre* - vi sono poi gli acquisti di stampi e attrezzature, le spese sostenute della nuova domanda di brevetti per invenzione industriale in Italia dal titolo “apparecchiatura di sanificazione” e relativo metodo di funzionamento e alla registrazione ed estensione in Germania del “dispositivo ionizzatore”.

Privacy

Jonix si è dotata di un sistema di procedure volto a impedire i rischi tipici informatici con l’obiettivo di massimizzare la corretta gestione e la piena tutela della sicurezza e della privacy dei dati trattati. Nel corso del 2021 non si sono verificati episodi di violazione della privacy e di data breach.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA CORPORATE GOVERNANCE

La struttura di *corporate governance* adottata da Jonix è fondata sul modello organizzativo tradizionale: Assemblea degli azionisti (competente a deliberare in ordine alle materie previste dalla legge e dallo Statuto sociale) - Consiglio di Amministrazione (a cui è affidata la gestione della Società) - Collegio Sindacale (a cui è affidata la funzione di vigilanza).

Il bilancio della società è assoggettato a revisione legale.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, con la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento dell’oggetto sociale, esclusi quelli che la legge riserva all’Assemblea.

AZIONI PROPRIE E AZIONI / QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La Società non detiene né direttamente né indirettamente azioni proprie al termine del semestre, così come non detiene quote delle Società controllanti.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE A CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

La Società è controllata dalla Società MAURO MANTOVAN HOLDING S.r.l. avente sede legale in Tribano, viale Spagna n. 31/33.

RISK MANAGEMENT

Ai sensi ex art.2428 c. 6-bis a seguire si illustrano i principali fattori di rischio per la Società.

RISCHI DI MERCATO

La Società operando in un settore competitivo, presenta ogni stagione commerciale delle nuove azioni e servizi innovativi che devono trovare il riscontro positivo dei consumatori.

La forza del team tecnico e il costante monitoraggio del mercato nazionale consentono di identificare in anticipo i driver di sviluppo e di innovazione per la realizzazione dei nuovi servizi offerti.

Al momento non si registrano tensioni sui prezzi di vendita, ma non è possibile escluderne l’insorgenza futura. Tali rischi sono prevalentemente legati al “prodotto”, motivo in più per cui il modello di business prevede molta attenzione alla parte servizi consulenziali di alto profilo (barriera all’ingresso) finalizzati allo stabilire durature relazioni B2B.

RISCHI DI PREZZO

Data la nostra organizzazione che prevede la trasformazione delle materie prime in Italia ed alla loro complessiva incidenza sul fatturato pari a circa il 40%, riusciamo a mitigare le fluttuazioni a monte e mediante la politica degli sconti anche a trasferire sulla clientela l'aumento dei prezzi delle nostre forniture: tema quest'ultimo che va comunque di volta in volta mediato con l'andamento del mercato. Si segnalano tematiche di shortage nella disponibilità di materiali con impatti negativi sia sulla disponibilità, che nei prezzi d'acquisto, che nei costi di trasporto: questi tre temi sono comuni all'intera industria manifatturiera e vengono costantemente monitorati e fino ad oggi essi sono gestiti pur con enorme impegno. Gli eventuali relativi extracosti sono girati al mercato nel minore tempo possibile.

RISCHI LEGATI AI TASSI DI CAMBIO E AI TASSI DI INTERESSE

La Società ha in essere rapporti di conto corrente con primari istituti di credito.

La Società risulta esposta al rischio di tasso di interesse principalmente in relazione al debito verso le banche.

La Società non è attualmente esposta al rischio cambio.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

La situazione finanziaria e patrimoniale non evidenzia rilevanti profili di rischio di liquidità.

Ciò trova conferma nel fatto che il sistema bancario ha sempre supportato le necessità finanziarie della Società, situazione che rende sufficientemente confidenti nel non considerarsi vulnerabili a tematiche di fabbisogno finanziario.

I flussi di cassa sono gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

La Società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e pertanto prontamente vendibili per soddisfare eventuali necessità di liquidità.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

I rischi di variazione dei flussi finanziari a cui la società è esposta sono collegati a oscillazione dei prezzi delle materie prime, con esborsi superiori a quanto preventivato. Per quanto esposto in precedenza questo rischio, benché presente, è mitigato dal modello di business adottato.

RISCHI RELATIVI AI CREDITI COMMERCIALI

Nel corso del semestre non sono state effettuate svalutazioni di crediti.

I clienti con cui opera principalmente la Società sono fidelizzati e la loro solvibilità è pertanto nota.

La politica della società è quella di concedere dilazioni di pagamento alla clientela consolidata mediamente pari a giorni 30-60: tale dilazione non si applica ai nuovi clienti che pagano all'ordine o prima della spedizione.

Per la concessione del credito vengono svolte indagini anche avvalendoci di società terze.

RISULTATI CONSEGUITI TRAMITE SOCIETA' CONTROLLATE

La società non fa parte di un gruppo di imprese; a tal riguardo, si precisa pertanto che non si integra la fattispecie del controllo societario così come definita dall'art. 2359 c.c.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale, economica, tecnica con parti correlate a valori di mercato e di cui si rimanda al capitolo trattato nella sezione dedicata in Nota Integrativa.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del C.c., comuniciamo che la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

RISCHI DI NATURA LEGALE

Non si evidenziano rischi di natura legale degni di nota.

Tribano, 22 settembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Mauro Mantovan

BILANCIO INTERMEDIO AL 30.06.2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30/06/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	606.033	692.609
2) Costi di sviluppo	43.088	19.722
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	133.048	95.153
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37.951	36.617
7) Altre immobilizzazioni immateriali	101.570	103.078
Totale Immobilizzazioni immateriali	921.690	947.179
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	32.673	34.571
3) Attrezzature industriali e commerciali	157.861	150.164
4) Altri beni	79.968	78.873
Totale Immobilizzazioni materiali	270.502	263.608
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
d) Partecipazione in imprese collegate	3.000	
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	700	700
Totale Partecipazioni	3.700	700
Totale Immobilizzazioni finanziarie	3.700	700
Totale Immobilizzazioni (B)	1.195.892	1.211.487
C) Attivo circolante		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	3.170.692	2.302.110
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	998.190	510.095
Totale Rimanenze	4.168.882	2.812.205
<i>II) Crediti</i>		
1) Crediti verso clienti		
a) Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	742.778	1.304.179
Totale Crediti verso clienti	742.778	1.304.179
5-bis) Crediti tributari		
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	1.934.610	1.195.815
Totale Crediti tributari	1.934.610	1.195.815
5-ter) Imposte anticipate	37.982	37.982
5-quater) Crediti verso altri		
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	117.486	108.178
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	13.595	12.824
Totale Crediti verso altri	131.081	121.002

Totale Crediti	2.846.451	2.658.978
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.150.965	4.193.694
3) Danaro e valori in cassa	280	392
Totale Disponibilità liquide	1.151.245	4.194.086
Totale Attivo circolante (C)	8.166.580	9.665.269
D) Ratei e risconti attivi	3.524	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	9.365.994	10.876.756
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
<i>I) Capitale</i>	130.858	130.858
<i>II) Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>	6.140.742	6.140.742
<i>III) Riserve di rivalutazione</i>	0	
<i>IV) Riserva legale</i>	28.000	20.000
<i>V) Riserve statutarie</i>	0	0
<i>VI) Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	456.678	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	50.000	50.000
Varie altre riserve	-1	
Totale Altre riserve, distintamente indicate	506.677	50.000
<i>VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>	0	0
<i>VIII) Utili (perdite) portati a nuovo</i>	376.924	376.919
<i>IX) Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	21.986	964.678
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
<i>X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
Totale Patrimonio netto (A)	7.205.188	7.683.197
B) Fondi per rischi e oneri		
4) Altri fondi per rischi e oneri	30.000	30.000
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	30.000	30.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	45.366	35.725
D) Debiti		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
a) Debiti verso soci per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo		0
b) Debiti verso soci per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche		
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	128.061	89.655
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	750.294	388.287
Totale Debiti verso banche	878.355	477.942
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	101.872	305.614

b) Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Totale Debiti verso altri finanziatori	101.872	305.614
7) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	764.653	2.015.208
Totale Debiti verso fornitori	764.653	2.015.208
12) Debiti tributari		
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	154.449	71.456
Totale Debiti tributari	154.449	71.456
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	19.152	33.875
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.152	33.875
14) Altri debiti		
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	165.870	223.739
Totale Altri debiti	165.870	223.739
Totale Debiti (D)	2.084.351	3.127.834
E) Ratei e risconti passivi	1.090	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	9.365.994	10.876.756
CONTO ECONOMICO	30/06/2022	30/06/2021
A) Valore della produzione	0	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.249.136	2.503.490
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	488.095	-45.362
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in conto esercizio	0	99.000
b) Altri ricavi e proventi	443.875	7.099
Totale Altri ricavi e proventi	443.875	106.099
Totale Valore della produzione (A)	2.181.106	2.564.227
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.540.621	1.287.759
7) Per servizi	774.310	690.703
8) Per godimento di beni di terzi	54.923	45.434
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	337.712	199.382
b) Oneri sociali	87.913	54.731
c) Trattamento di fine rapporto	17.481	7.979
e) Altri costi	6.143	4.336
Totale Costi per il personale	449.249	272.174
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	138.470	36.169
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.227	15.811
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0

d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		0
Totale Ammortamenti e svalutazioni	165.697	51.980
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-868.582	-241.276
12) Accantonamenti per rischi		0
14) Oneri diversi di gestione	19.997	22.834
Totale Costi della produzione (B)	2.136.215	2.129.608
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	44.891	434.619
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Altri proventi, diversi dai precedenti		
5) Altri proventi, diversi dai precedenti, da altri	4	2
Totale Altri proventi, diversi dai precedenti	4	2
Totale Altri proventi finanziari	4	2
17) Interessi e altri oneri finanziari		
e) Interessi e altri oneri finanziari verso altri	4.607	4.130
Totale Interessi e altri oneri finanziari	4.607	4.130
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	-4
Totale Proventi e Oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-4.603	-4.132
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	40.289	430.487
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	
a) Imposte correnti	18.303	122.480
d) Imposte anticipate	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.303	122.480
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	21.986	308.007

RENDICONTO FINANZIARIO	30.06.2022	30.06.2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	21.987	308.007
Imposte sul reddito	18.303	122.480
Interessi passivi/(attivi)	4.603	4.128
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	44.893	434.615
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	165.697	51.980
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	17.481	6.440
- Accantonamenti TFR	17.481	6.440
- Altre rettifiche in aum. /(diminuz.)		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	183.178	58.420
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	228.071	493.035
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-1.356.678	-195.914
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	561.401	559.770
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-1.250.555	-908.187

Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-3.524	8.636
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.090	199
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-924.425	-173.930
- Decremento (incred.) crediti verso controllanti, controllate e collegate		
- Incremento (decrem.) debiti verso controllanti, controllate e collegate		
- Altri decrementi (incrementi)	-924.425	-173.930
Totale variazioni del capitale circolante netto	-2.972.691	-709.426
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-2.744.620	-216.391
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-2.976	-1.399
(Imposte sul reddito pagate)		-229.356
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)	-7.840	-15.152
- (Pagamento TFR)	-7.840	-15.152
- Altri		
Totale altre rettifiche	-10.816	-245.907
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-2.755.436	-462.298
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-34.121	-111.237
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-112.981	-1.042.440
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-3.000	
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di	-150.102	-1.153.677

investimento (B)		
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziatori	166.114	-100.793
Accensione finanziamenti	500.000	500.000
- verso terzi	500.000	500.000
- verso Soci		
(Rimborso finanziamenti)	-303.422	-101.871
- verso terzi	-303.422	-101.871
- verso Soci		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		6.171.600
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-499.995	-500.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-137.303	5.968.936
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	-3.042.841	4.352.961
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.193.694	682.332
Assegni		
Danaro e valori in cassa	392	341
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.194.086	682.673
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.150.965	5.035.251
Assegni		
Danaro e valori in cassa	280	383
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.151.245	5.035.634

BILANCIO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2022

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

In data 22/12/2020 è stata costituita la società Mauro Mantovan Holding S.r.l. mediante una operazione di conferimento di azioni che oggi, pertanto, detiene la maggioranza delle azioni del capitale sociale di Jonix S.p.A.

Si evidenzia che l'Assemblea straordinaria dei soci del 12/04/2021 ha deliberato in ordine all'esame ed all'approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana, in ordine alla dematerializzazione delle azioni ed al numero degli amministratori ai sensi dell'art. 2380 bis del C.c. oltre che alla loro nomina ai sensi dell'art. 2383.

Infine, si evidenzia come la società Jonix S.p.a. in data 04/05/2021 ha iniziato la negoziazione delle proprie azioni ordinarie (ISIN IT0005442741) su Euronext Growth Milan.

Il prezzo unitario delle azioni rinvenienti dal collocamento è stato fissato in euro 4,00 cadauna. In fase di collocamento Jonix ha raccolto 6,2 milioni di euro. Il flottante al momento dell'ammissione è del 23,58%.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano particolari fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio rispetto a quanto riportato nel presente Bilancio.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La presente relazione finanziaria semestrale al 30/06/2022, costituita da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario è stata redatta in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili OIC (in particolare l'OIC 30 – "I bilanci intermedi") e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB (in particolare lo IAS 34 – "Bilanci intermedi").

Nella predisposizione della presente relazione finanziaria semestrale, sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nel bilancio al 31/12/2021 che si ricorda tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. n. 139/2015.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono comparabili con le stesse riferibili al corrispondente periodo precedente. In particolare, la disamina delle voci di Stato Patrimoniale fa riferimento al 30/06/2022 ed il confronto è operato con le voci al 31/12/2021. Diversamente, le voci del Conto Economico che fanno riferimento al 30/06/2022 sono confrontate con quelle al 30/06/2021.

Gli schemi della presente relazione semestrale sono stati redatti secondo i nuovi schemi dettati dagli articoli 2424 e 2425 C.c. e nell'osservanza dei principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La presente nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dall'art. 38 del decreto legislativo n. 127/91 e successive modificazioni.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. e da alcune disposizioni legislative.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La relazione finanziaria semestrale è costituita dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema di cui dagli artt. 2424 e 2424 bis C.c.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.c.), dal Rendiconto Finanziario (preparato in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 2425-ter), nonché dalla presente Nota Integrativa (predisposta in conformità alle informazioni richieste dall'art. 2427 C.c., al Decreto Legislativo n. 127/91 e al Decreto Legislativo del 17 gennaio 2003, n. 6 e sue successive modificazioni).

Nella stesura degli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico non sono stati ricompresi i sottogruppi (contraddistinti da numeri romani), le voci (contraddistinte da numeri arabi) e le sotto voci (contraddistinte da lettere minuscole) che presentano un saldo pari a zero.

La presente relazione finanziaria semestrale, composta da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e i flussi di cassa dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La presente relazione finanziaria semestrale, come la presente Nota integrativa, sono state redatti in unità di Euro.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio ha il fine di produrre una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del C.c. e dei principi contabili OIC.

Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati si indica quanto segue. La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del C.c., in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

I più significativi principi contabili e criteri di valutazione per la redazione del bilancio, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo storico di acquisizione o di produzione interna comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato secondo un piano di ammortamento che tiene conto della residua possibilità di utilizzazione; il valore netto contabile è rettificato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato nel caso vengano meno i motivi della rettifica. I costi di sviluppo con utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino al completamento dell'ammortamento dei suddetti costi i dividendi sono distribuibili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati e ciò nel rispetto dei limiti fissati dall'art.2426 punto 5 C.c..

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni e licenze sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità; sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in un periodo variabile da tre a cinque anni.

Concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate principalmente da costi per migliorie su immobili in locazione, sono capitalizzate e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, ovvero, se minore, al periodo di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto o di produzione interna e rettificate dai corrispettivi fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso, e comunque nel limite del loro valore recuperabile, nonché dei costi di diretta imputazione. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione, la durata economico-tecnica dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del C.c., e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento; nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto

all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati: 3%
- Costruzioni leggere: 10%
- Impianti e macchinari non automatici: 10%
- Impianti e macchinari automatici: 20%
- Attrezzatura varia e minuta: 12%
- Stampi: 25%
- Attrezzature industriali: 15%
- Altri beni:
 - Autovetture e motocicli: 25%
 - Mobili e arredi: 12%
 - Macchine ufficio elettroniche: 20%

Per quanto concerne i beni di costo unitario inferiore a euro 516,45 si è optato per la deduzione integrale delle relative spese di acquisizione sostenute nel corso dell'esercizio.

Gli ammortamenti effettuati sui cespiti iscritti all'attivo risultano congrui e giustificati in considerazione del piano di ammortamento sistematico adottato per le singole categorie di beni in considerazione del loro grado di utilizzo e conseguente vita utile in azienda. Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida.

L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. In ordine ai terreni iscritti all'attivo del bilancio si precisa che non si procede a stanziare l'ammortamento relativo al valore dei suddetti terreni, in quanto ritenuti beni patrimoniali non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Le plusvalenze di natura ordinaria realizzate a seguito di alienazione di cespiti sono imputate direttamente al conto economico nell'esercizio in cui si sono manifestate. Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono eventualmente rivalutate nei limiti del valore recuperabile, solo nei

casi in cui Leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Immobilizzazione finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del valore di presumibile realizzo. Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione. Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del C.c.. Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della Società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze di magazzino sono costituite da beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società. Le materie prime e sussidiarie sono state iscritte applicando il costo medio ponderato.

I prodotti finiti sono valutati al costo di acquisto o di produzione ovvero, se minore, al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di mercato è determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

I crediti commerciali sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in Bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Alla voce Crediti sono stati imputati anche l'ammontare del credito d'imposta per gli investimenti in attività di Ricerca e Sviluppo di cui all'art. 3, comma 1 del D.L. n. 145/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 9 /2014 e modificato dalle L. n. 190/2014, n. 232/2016 e n. 145/2018, maturato nell'esercizio 2021 per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e altre attività innovative, introdotto dall'art. 1, commi 198- 209 della L. 160/2019, come modificato dall'art. 1 comma 1064 della L. n. 178/2020 e dal Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 26 maggio 2020.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei attivi/passivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a quote di proventi/costi di competenza dell'esercizio con manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi/passivi sono relativi a quote di costi/proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi, ma che sono di competenza di futuri esercizi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Fondo rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del C.c. e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006.

Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

Riconoscimenti dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata, in base alla competenza temporale. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I valori contabili espressi originariamente in valuta estera sono stati iscritti previa conversione in euro, secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale, secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico. I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono convertiti in euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio. La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati all'atto della delibera di distribuzione.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti e l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce Debiti tributari.

I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi. Le imposte differite e anticipate sono determinate tenendo conto delle principali differenze temporanee esistenti tra i valori iscritti nel bilancio civilistico ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. Le imposte differite sono quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri; le imposte anticipate viceversa sono di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso

terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale, che si desume dalla relativa documentazione. Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del C.c. si segnala che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

B. Immobilizzazioni

B. I. Immobilizzazioni immateriali

Al 30/06/2022 presentano un saldo di 921.690 euro. Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio:

	Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali					
	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore inizio esercizio						
Costo	865.761	308.016	162.140	62.712	138.782	1.537.411
Ammortamenti (fondo ammortamento)	-173.152	-288.294	-66.986	-26.095	-35.704	-590.231
Valore di bilancio	692.609	19.722	95.154	36.617	103.078	947.180
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		28.701	59.319	12.585	12.376	112.981
Riclassifiche (del valore di bilancio)						-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						-
Ammortamento dell'esercizio	-86.576	-5.335	-21.425	-11.250	-13.885	-138.471
Altre variazioni						-
Totale variazioni						-
Valore al 30/06						
Costo	865.761	336.717	221.459	75.297	151.158	1.650.392
Ammortamenti (fondo ammortamento)	-259.728	-293.629	-88.411	-37.345	-49.589	-728.702
Valore di bilancio	606.033	43.088	133.048	37.952	101.570	921.690

Tra i *Costi di impianto e ampliamento* sono presenti i costi sostenuti durante il percorso di quotazione su Euronext Growth Milan, capitalizzati per intero in cinque anni.

I *costi di sviluppo* per euro 43.088 sono principalmente relativi a test di compatibilità elettromagnetica su purificatori d'aria CUBE.

I *diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 133.048 (95.153 al termine dell'esercizio precedente). L'incremento di tale voce è relativo alle spese della nuova domanda di brevetti per invenzione industriale in Italia dal titolo "apparecchiatura di sanificazione e relativo metodo di funzionamento e alla registrazione ed estensione in Germania del "dispositivo ionizzatore".

Il saldo netto di *concessioni, licenze, marchi e diritti simili* ammonta a euro 37.952 (euro 36.617 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato dai costi sostenuti per la registrazione e i rinnovi del marchio "Jonix" a livello italiano ed europeo.

Gli *Altri beni immateriali* ammontano ad euro 101.570 (euro 103.078 alla fine dell'esercizio precedente) e rappresentano principalmente lavori ed interventi da "migliorie di beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria sui beni immobili detenuti in locazione nel Comune di S. Pietro Viminario.

B. II Immobilizzazioni materiali

Al 30/06/2022 presentano un saldo di 270.504 euro. Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio:

	Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali			
	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore inizio esercizio				
Costo	36.602	263.043	100.615	400.260
Ammortamenti (fondo ammortamento)	-2.031	-112.879	-21.741	-136.651
Valore di bilancio	34.571	150.164	78.873	263.607
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		28.832	5.289	34.121
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Ammortamento dell'esercizio	-1.897	-21.135	-4.194	-27.227
Altre variazioni				
Totale variazioni				
Valore di 30/06				
Costo	36.602	291.875	105.904	434.381
Ammortamenti (fondo ammortamento)	-3.928	-134.014	-25.935	-163.878
Valore di bilancio	32.674	157.861	79.968	270.504

Gli *Impianti e macchinari* si riferiscono ad un impianto di riscaldamento e condizionamento ed altri macchinari di valore residuale.

Le *attrezzature industriali e commerciali* per un ammontare di euro 157.861 si riferiscono principalmente a stampi, contro euro 150.164 del precedente esercizio.

La voce *Altri beni* si riferisce a mobili e arredi, macchine d'ufficio e cellulari per euro 79.968, contro euro 100.615 del precedente esercizio.

B.III Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano per euro 700 un investimento duraturo e strategico nell'Associazione Green Building Council Italia e per euro 3.000 l'acquisto avvenuto in data 10.06.2022 con atto del notaio Roberto Paone (Rep. N. 114279 – Racc. N. 53910) di una quota del 30% del capitale sociale di Joinlux S.r.l.

ATTIVO CIRCOLANTE

C. I. Rimanenze

Al 30/06/2022 ammontano ad euro 4.168.882, al netto del relativo fondo di euro 50.083, rispetto ad euro 2.812.205 al 31/12/2021. La composizione della voce è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore al 30/06/2022
Materie prime, sussidiare e di consumo	2.302.110	868.582	3.170.692
Prodotti finiti e merci	510.095	488.095	998.190
Totale rimanenze	2.812.205	1.356.677	4.168.882

In relazione alle rimanenze, pari al 30 giugno 2022 a 4.168.882 euro, si precisa che le stesse sono costituite per 998.190 euro da prodotti finiti (primariamente i nuovi prodotti presentati al Sales Meeting 2022 e in particolare VMC4People, il Cube IoT e il nuovo Micromate) e per 3.170.692 euro da materie prime (tra cui ventilatori, microprocessori, acciaio e componentistica per quadri elettrici) sulle quali si sono manifestate difficoltà di reperimento oltre che tensioni sui prezzi già a partire da ottobre 2021 e che si sono acuite dal mese di gennaio 2022.

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (Art. 2426, punto 10 del C.c.).

Il fondo di euro 50.083 è relativo a scorte obsolete e a lenta movimentazione. Tale fondo è rimasto invariato rispetto al 31/12/2021.

C. II. Crediti

I crediti ammontano ad euro 2.846.452 e risultano così composti:

Crediti iscritti nell'attivo circolante	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore fine esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	di cui superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	1.304.179	-561.401	742.778	742.778	0	0
Crediti tributari	1.195.815	738.795	1.934.610	1.934.610	0	0
Attività per imposte anticipate	37.982	0	37.982	37.982	0	0
Crediti verso altri	121.002	10.080	131.082	118.258	13.595	0
Totale	2.658.978	187.474	2.846.452	2.833.628	13.595	0

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del C.c. si evidenzia che tra i crediti verso clienti vi sono 234.236 euro verso soggetti esteri mentre i rimanenti sono tutti nazionali.

Si evidenzia altresì che non vi sono crediti oltre i cinque anni.

C.II.1 verso clienti

Il valore nominale dei crediti commerciali al 30/06/2022 è pari ad euro 742.778, al netto di un fondo svalutazione crediti di euro 18.594 rimasto invariato rispetto al 31/12/2021.

I crediti commerciali si riferiscono a crediti a breve termine e risultano essere interamente esigibili.

C.II.5 bis) Crediti tributari

Ammontano a euro 1.934.610, contro euro 1.195.815 del precedente esercizio, e sono principalmente relativi al credito IVA dell'esercizio precedente, al credito IVA in corso di maturazione e al credito IPO.

C.II.4 quater) Crediti verso altri

Ammontano complessivamente a euro 131.082 contro euro 121.002 del precedente esercizio e sono composti principalmente da crediti diversi per euro 70.573,68, anticipi a fornitori per euro 32.105, da depositi cauzionali per euro 13.595 e da crediti di diversa natura singolarmente di diversa entità.

C.IV) Disponibilità liquide

Ammontano a euro 1.151.245 contro euro 4.194.086 del precedente esercizio e risultano composte per euro 1.150.965 da depositi bancari e postali e per euro 280 da denaro e valori in cassa.

La diminuzione deriva principalmente per effetto del pagamento dei dividendi deliberato dall'assemblea degli azionisti del 26/04/2022 e avvenuto in data 23/05/2022, del rimborso del finanziamento verso terzi e del finanziamento bancario presso banca Unicredit, dell'investimento in materie prime utili a contrastare lo shortage del periodo, in prodotti finiti soprattutto per dotare il magazzino dei nuovi prodotti presentati al sales meeting 2022.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del C.c., si evidenzia che non risultano crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

RATEI E RISCOINTI

Ammontano a euro 3.524. Di seguito si riporta il dettaglio dei risconti attivi:

Ratei e risconti attivi	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore fine esercizio
Risconti attivi	0	3.524	3.524
Totale	0	3.524	3.524

Si riferiscono principalmente ad assicurazioni, spese pubblicitarie, licenze uso software, canoni di noleggio e di manutenzioni, oneri bancari.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Ai sensi del disposto dell'art. 2427 n. 7 – bis del C.c. si evidenziano analiticamente le voci di patrimonio netto e la loro movimentazione in precedenti esercizi:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Attribuzione dividendi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000						100.000
Utile (perdita) portati a nuovo	-100.094	3.814					-96.280
Utile (perdita) dell'esercizio	3.814		-3.814			10.371	10.371
Altre riserve	50.001						50.001
Totale patrimonio netto al 31.12.2019	53.721	3.814	-3.814			10.371	64.092
Capitale	100.000						100.000
Versamenti in c/futuro capitale	50.000						50.000
Utile (perdita) portati a nuovo	-96.280	10.371					-85.909
Utile (perdita) dell'esercizio	10.371		-10.371			982.828	982.828
Altre riserve	-1	-1					-1
Totale patrimonio netto al 31.12.2020	64.090	10.370	-10.371	2		982.828	1.046.919
Capitale	100.000	30.858					130.858
Riserva legale		20.000					20.000
Versamenti in c/futuro capitale	50.000						50.000
Riserva da sovrapprezzo azioni		6.140.742					6.140.742
Utile (perdita) portati a nuovo	-85.909	962.828			-500.000		376.919
Utile (perdita) dell'esercizio	982.828		-982.828			964.678	964.678
Altre riserve							
Totale patrimonio netto al 31.12.2021	1.046.919	7.154.428	-982.828	0	-500.000	964.678	7.683.197
Capitale	130.858						130.858
Riserva legale	20.000	8.000					28.000
Versamenti in c/futuro capitale	50.000						50.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	6.140.742						6.140.742
Utile (perdita) portati a nuovo	376.919	500.000			-499.995		376.924
Utile (perdita) dell'esercizio	964.678		-964.678			21.987	21.987
Riserva straordinaria		456.678					456.678
Altre riserve							
Totale patrimonio netto al 30.06.2021	7.683.197	964.678	-964.678	0	-499.995	21.987	7.205.188

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	130.858	C		
Riserva legale	28.000	U	A-B	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	50.000	C	A-B	
Utili portati a nuovo	376.924	U	A-B-C	376.924
Riserva da sovrapprezzo azioni	6.140.742	C	A-B-C	
Riserva straordinaria	456.678	U	A-B-C	456.678

Legenda colonna "Origine/natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili

Legenda colonna "Possibilità di utilizzazione" A = Aumento di capitale; B = Copertura perdite; C = per distribuzione ai soci; D = per altri vincoli statutarî; E = Altro

A.I) CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ad oggi è quindi composto da n. 6.542.900 azioni per un valore complessivo di euro

130.858.

A.II) Riserva sovrapprezzo azioni

Ammontano ad euro 6.140.172.

A.IV) Riserva legale

Ammonta a euro 28.000.

A.VI) Altre riserve

Ammontano ad euro 506.678 relativi per euro 50.000 a versamenti in conto futuro aumento di capitale e ad euro 456.678 a riserva straordinaria.

A.VIII) Utili portati a nuovo

Ammontano ad euro 376.924.

B) FONDO RISCHI ED ONERI

Ammonta a euro 30.000 come nel precedente esercizio ed è relativo alla copertura di costi da sostenere in relazione ai servizi di assistenza sui prodotti venduti.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito ammonta ad euro 45.366 e il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, determinato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Trattamento di fine rapporto	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore fine esercizio
Trattamento di fine rapporto	35.725	9.641	45.366
Totale	35.725	9.641	45.366

D) DEBITI

Ammontano a euro 2.084.351 contro euro 3.127.834 del precedente periodo e si evidenzia che non vi sono debiti oltre i cinque anni. La voce è così composta:

Debiti	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore al 30.06.2022	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Di cui superiore a 5 anni
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0			
Debiti verso banche	477.942	400.413	878.355	128.061	750.294	0
Debiti verso altri finanziatori	305.614	-203.742	101.872	101.872	0	0
Debiti verso fornitori	2.015.208	-1.250.555	764.653	764.653	0	0
Debiti tributari	71.456	82.993	154.449	154.449	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	33.875	-14.723	19.152	19.152	0	0
Altri debiti	223.739	-57.869	165.870	165.870	0	0
Totale	3.127.834	-1.043.483	2.084.351	1.334.057	750.294	0

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del C.c. si evidenzia che i debiti in essere verso soggetti esteri sono debiti verso fornitori per euro 12.765 mentre i rimanenti sono tutti nazionali.

D.4) Debiti verso banche

Ammontano a euro 878.355 contro euro 477.942 del precedente periodo.

Il saldo del debito verso banche esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili ed include il debito residuo riguardante i mutui e i finanziamenti contratti.

In particolare, i debiti sono composti per euro 433.106 dal finanziamento chirografario con Unicredit, 444.960 dal finanziamento chirografario con Credem.

D.5) Debiti verso altri finanziatori

La voce a debito di euro 101.872 accoglie i finanziamenti che la Società ha in essere con le società Ecat S.r.l, Hidew S.r.l. ed Hiref S.p.a. per un tasso di interesse annuo pari al 1%. Tali finanziamenti verranno estinti entro l'anno corrente.

D.7) Debiti verso fornitori

Ammontano a euro 764.653 contro euro 2.015.208 del precedente periodo e si riferiscono a debiti commerciali per forniture di beni e servizi. Il valore è composto principalmente da euro 709.100 da debiti verso fornitori nazionali, euro 12.765 da debiti verso fornitori esteri e per euro 42.788 per fatture da ricevere.

Nel periodo i debiti commerciali iscritti in bilancio si riferiscono a debiti a breve termine.

D.12) Debiti tributari

Ammontano ad euro 154.449 contro euro 71.456 del precedente esercizio. La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza iscritte nella voce B.2 del passivo Fondo imposte.

D.13) Debiti verso Istituti previdenziali

Ammontano a euro 19.152 contro euro 33.875 del precedente esercizio e si riferiscono ai contributi dovuti all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale.

D.14) Altri debiti

Ammontano ad euro 165.870 contro euro 223.739 del periodo precedente e si riferiscono principalmente ai debiti maturati verso i dipendenti per retribuzioni, anche per quelle differite e a debiti verso amministratori.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del C.c. al 30/06/2022 non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del C.c., si informa che alla data di chiusura del Bilancio non risultano debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della Società

Al termine dell'esercizio non risultano finanziamenti da parte di soci, e quindi non esiste la necessità di indicarne le scadenze e la presenza di eventuali clausole di postergazione rispetto agli altri creditori sociali (art. 2427, punto 19-bis del C.c.).

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi ammontano ad euro 1.090 relativi ad assicurazioni e a licenze d'uso software.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del C.c. si segnala che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del C.c.).

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a euro 1.249.136 contro euro 2.503.490 del precedente esercizio.

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si evidenzia che i ricavi nazionali ammontano ad euro 969.867 mentre quelli esteri ad euro 276.814.

A.5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a 443.875 euro rispetto ad euro 106.099 dell'anno precedente.

L'aumento di tale voce deriva dallo stanziamento di euro 443.875 relativamente al credito IPO art. 92, comma 3 del decreto legislativo 159/2011 relativo al 50% delle spese sostenute nel processo di quotazione.

Altri ricavi e proventi	30/06/2022	30/06/2021
Contributi ricerca e sviluppo		99.000
Credito quotazione IPO art. 92, comma 3 del decreto legislativo 159/2011	432.880	
Recupero spese trasporto Italia	4.424	3.945
Proventi vari	4.676	327
Rimborsi vari		100
Recupero spese trasporto Estero	1.238	2.394
Sopravv. Attive spese commerciali	50	
Sopravv. attive spese generali	600	328
Arrotondamento attivo	6	4
Totale	443.875	106.099

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Ammontano a euro 1.540.621 rispetto a 1.287.729 euro del periodo precedente. Si riporta di seguito il dettaglio di composizione della voce:

Materie prime, sussidiarie di consumo e merci	30/06/2022	30/06/2021
Acquisti di materie prime	1.379.726	1.170.108
Trasporti e costi accessori	33.384	22.866
Servizi accessori	84.135	60.920
Acquisto materiali di consumo e imballi	10.112	15.657
Acquisto beni produzione di servizi	33.265	18.179
Totale	1.540.621	1.287.729

Gli acquisti di materie prime sono aumentati rispetto ai ricavi in quanto sono stati acquistati materiali per la realizzazione dei nuovi prodotti presentati al sales meeting 2022 al fine di fronteggiare anche il fenomeno dello shortage.

B.7) Costi per servizi

Ammontano a euro 774.310 rispetto a 690.703 del periodo precedente. Si riporta di seguito il dettaglio di composizione della voce:

Costi per servizi	30/06/2022	30/06/2021
Costi industriali e produzione	178.390	371.523
Generali e amministrativi	234.647	143.137
Fissi commerciali e marketing	361.273	176.043
Totale	774.310	690.703

Come si evince dalla tabella vi è stato un aumento dei costi per servizi dovuti principalmente all'aumento di costi di marketing e pubblicità necessari per il rafforzamento del marchio Jonix e per una maggiore identificazione sul mercato nazionale e internazionale, le lavorazioni esterne necessarie alla produzione dei nuovi prodotti, ai costi di trasporto, alle manutenzioni e infine ai costi generali amministrativi.

Si evidenzia che tra tali costi sono compresi maggiori consulenze post quotazione per un importo pari ad euro 105.029 rispetto al 30/06/2021 che erano pari ad euro 27.070.

B.8) Costi per godimento beni di terzi

Ammontano a euro rispetto 54.923 ad euro 45.434 del periodo precedente e risultano così composti:

Costi per il godimento beni di terzi	30/06/2022	30/06/2021
Fitti passivi strumentali	20.400	22.650
Licenza d'uso software	11.648	7.938
Canoni noleggio autovetture	10.299	6.040
Canoni di noleggio	5.414	5.114
Serv. Noleg. Auto	6.827	3.314
Canoni di nol. Macchine d'ufficio	335	377
Totale	54.923	45.434

B.9) Costi per il personale

Ammontano ad euro 449.250 rispetto ad euro 272.173 del periodo precedente e risultano così composti:

Costi per il personale	30/06/2022	30/06/2021
Salari e stipendi	337.712	199.382
Oneri sociali	87.913	54.731
Trattamento di fine rapporto	17.481	7.979

Altri costi	6.143	10.082
Totale	449.250	272.173

Il personale è pari a 12 unità come al 30/06/2021. Nel primo semestre 2021 la maggior parte del personale era stato inserito nel periodo aprile-giugno incidendo quindi per una quota inferiore rispetto ad un intero semestre come per l'anno corrente.

Si evidenzia altresì che i costi del personale comprendono il costo dei ratei ferie e relativi contributi rilevati per competenza.

B.10) Ammortamenti

Ammontano ad euro 165.697 rispetto ad euro 51.980 del precedente esercizio così distinti:

Ammortamenti e svalutazioni	30/06/2022	30/06/2021
immobilizzazioni immateriali	138.470	36.169
immobilizzazioni materiali	27.227	15.811
Totale Ammortamenti	165.697	51.980

Nella voce ammortamento delle immobilizzazioni immateriali incide prevalentemente la quota di ammortamento dei costi di impianto e ampliamento relativi alle spese di quotazione all'Euronext Growth Milan (precedente denominazione AIM Italia).

B.14) Oneri diversi di gestione

Ammontano ad euro 19.996 rispetto ad euro 22.834 del periodo precedente. Si riferiscono a:

Oneri diversi di gestione	30/06/2022	30/06/2021
Cancelleria	1.034	1.528
Libri giornali riviste	413	
Multe e ammende	820	1.782
Liberalità aziendali	11.000	1.000
Quote associative	1.765	700
Costi indeducibili	1.549	3.203
Sopravv. Pass. spese generali	287	
Sopravv. Pass. servizi	1.547	3.289
Sopravv. Pass. spese commerciali		9.342
Contributi R.A.E.E.	1.071	877
Imposta di registro	510	1.114
Totale	19.996	22.834

Tra gli oneri di gestione si evidenziano principalmente euro 11.000 di erogazioni liberali a favore dell'Università di Pisa e Onlus del territorio. Tra gli altri oneri vi sono spese di cancelleria, contributi R.A.E.E., sopravvenienze passive generali e altri costi di minore rilevanza.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 C.c. si evidenzia che l'ammontare degli oneri finanziari è pari ad euro 4.603. Gli oneri, per complessivi euro 4.607, sono relativi ad interessi passivi su mutui e finanziamenti per euro 2.944, a commissioni disponibilità fondi per euro 1.631 e ad interessi

passivi vari per euro 31.

E 22) IMPOSTE SU REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

	30/06/2022	30/06/2021
IRES corrente	15.601	104.399
IRAP corrente	2.702	18.081
Totale	18.303	122.480

ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del C.c., si evidenzia che al 30/06/2022 i dipendenti in forza sono n. 12.

COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI, SINDACI E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi di competenza complessivi espressi in euro spettanti ai membri dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e alla Società di revisione rapportati al periodo di competenza al 30/06/2022:

- compensi ad amministratori non esecutivi ed indipendenti: 10.000 euro. Compensi a valere per gli amministratori indipendenti del nuovo Consiglio di Amministrazione insediato a far data dal 15/04/2021, così come deliberati dall'Assemblea Ordinaria dei soci del 12/04/2021 e definiti dal Consiglio di Amministrazione del 15/04/2021-06/05/2021.
- compensi a sindaci: 6.250 euro;
- compenso alla società di revisione: 8.500 euro.

ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Si evidenzia che nel primo semestre 2022 non vi sono state anticipazioni o crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché non sono stati assunti impegni per loro conto, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del C.c.

CATEGORIE DI AZIONI, TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Come prescritto dai punti 17 e 19 dell'art. 2427 C.c., i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue:

AZIONI	Consistenza iniziale (numero)	Consistenza finale (numero)
Ordinarie	6.542.900	6.542.900
Totale	6.542.900	6.542.900

Il capitale sociale di JONIX S.p.A. sottoscritto e versato è pari a euro 130.858, composto da n. 6.542.900 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Relativamente alle operazioni realizzate con Parti Correlate, disciplinate dal Regolamento AIM Italia e dal Regolamento Consob 17221, si evidenzia che la Società non ha concluso operazioni di maggior rilevanza né operazioni ordinarie rilevanti, come definite dal Regolamento stesso, tali da richiedere comunicazioni all'Autorità di Vigilanza.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con "parti correlate" così come definite dal Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e della connessa attività finanziaria e sono regolate a condizioni equivalenti a quelle di mercato.

La procedura per le operazioni con Parti Correlate è pubblicata sul sito: www.jonixair.com – Documenti.

Nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

Voce	Valori
Ricavi	120.874
Costi	277.037
Crediti commerciali	125.372
Debiti finanziari	101.872
Debiti commerciali	113.093

	Ricavi	Costi	Crediti commerciali	Debiti finanziari	Debiti commerciali	TOTALE
Galletti S.p.a	6.635	880	7.930	-	1.074	16.519
Laboratori Archa S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Hiref S.p.a.	53.132	173.869	62.248	62.080	1.114	352.443
Tecno Refrigeration S.r.l.	101	1.706	123	-	-	1.930
IT. Met S.r.l.	-	45.355	-	-	55.370	100.725
Hidew S.r.l.	2.415	7.589	2.885	12.095	8.743	33.727
Cetra S.r.l.	19.377	-	23.639	-	-	43.016
Ecat S.r.l.	31	47.638	26	27.696	46.793	122.184
Hiref Engineering S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Eneren S.r.l.	39.183	-	28.521	-	-	67.704
Joinlux S.r.l.	-	-	-	-	-	-
TOTALE	120.874	277.037	125.372	101.872	113.093	738.248

* * *

Tribano (PD), 22/09/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Mauro Mantovan